

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00143304
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	tavolo da muro
OGTV - Identificazione	serie
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Tolentino
PVCL - Località	Contrada Cisterna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione	Castello La Rancia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Contrada Cisterna
LDCS - Specifiche	deposito

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	MC
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Tolentino
----------------------	-----------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Parisani Bezzi
-----------------------------	------------------------

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata famiglie Parisani-Bezzi
--------------------------------------	--

<b>PRCS - Specifiche</b>	piano nobile, sale napoleoniche
--------------------------	---------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1999/ ca.
-----------------------------	-----------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
----------------------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1749
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centrale
-----------------------------	-------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
--------------------------------	---------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	97
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	155
-------------------------	-----

<b>MISP - Profondità</b>	77
--------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il piano ligneo dipinto rettangolare presente nella fotografia è stato appoggiato in epoca recente
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni</b>	Elegante tavolo da parete intagliato e dorato poggiante su quattro gambe ricurve con piede a riccio unite da due traverse sagomate che partono da sopra i piedi creando un punto di incrocio nella parte
---------------------------	--

<b>sull'oggetto</b>	centrale da cui si erge un giglio; le gambe, mosse e decorate con motivi vegetali, sono arricchite in ogni ginocchio da un volto maschile presente anche sul fronte; piano dal profilo modanato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'elegante tavolo da parete proviene da Palazzo Parisani Bezzi, attualmente in restauro, in parte di proprietà del Comune di Tolentino che possiede il primo e secondo piano, ma originariamente della famiglia dei conti Parisani, una delle più antiche ed illustri di Tolentino della quale si hanno testimonianze fin dai primi anni del sec. XIV. Domenico Parisani, nato nel 1723 da Francesco Saverio (1689-1758) che era stato aggregato alla nobiltà cittadina nel 1718, ebbe quattro fratelli e si sposò nel 1758 con la contessa Anna Carandini di Modena. Alla sua morte, nel 1807, il palazzo fu acquistato da Giovanni Bezzi, notaio, deputato delle strade (1801), membro del Consiglio distrettuale di Tolentino (1808), appaltatore del dazio (1811), soprintendente dei generi di privativa (1815) e amico di Domenico e dei suoi figli. L'originaria residenza venne ampliata con l'acquisto di altri edifici adiacenti ma il piano nobile, dove Napoleone fu ospite nel 1797 per sottoscrivere l'accordo con lo Stato Pontificio e da cui proviene il bene catalogato, è rimasto invariato fino ad oggi, a differenza del piano terra che è stato adibito ad altri usi, e del secondo, abitato da privati fino al 1998. Quattro sono infatti le sale, oltre alla Sala detta degli Arazzi, alla Cappellina e al Gabinetto di Toletta, che costituiscono la parte di rappresentanza del Palazzo ubicata al primo piano e mantenuta quasi intatta negli arredi e nelle decorazioni in virtù degli eventi del 1797: la `Sala di ingresso`, la `Sala da ricevere`, la `Sala della Pace` (o Sala Gialla per via delle pareti rivestite in damasco giallo) dove fu sottoscritto il Trattato e la `Sala da letto di Napoleone` (C. Bianconi, 1996). Subito dopo la morte del Parisani fu stilato un `Inventario de' Beni ereditarij della Bo[na] Me[moria] Nob[ile] Sig. Domenico Parisani defonto li 3 Dicembre 1807`, un importante documento conservato nell'Archivio dell'Accademia Filelfica di Scienze Lettere ed Arti di Tolentino che permette di ricostruire l'immagine dell'edificio, anche se pochi arredi e opere d'arte corrispondono alla descrizione, spesso sommaria, a causa delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli. Molti dipinti, infatti, furono venduti o rubati e gran parte dei mobili originali è scomparsa, sostituiti da altri provenienti probabilmente da acquisizioni di varia natura della famiglia Bezzi, perciò solo alcune volte è stato possibile individuare con certezza le opere nell'Inventario pubblicato da Oriana Mattioli in `Quaderni del Bicentenario` (n. 4 1999) costituito da un fascicolo di 53 carte le cui prime 35 forniscono l'elenco dei beni mobili presenti nel palazzo a quella data; il tavolo in esame, ad esempio, non è stato individuato. L'opera, che compare come parte integrante della cosiddetta Sala dei quadri in fotografie dei più recenti allestimenti della stessa (Tolentino Guida, 2000), unitamente alle altre depositate presso il Castello La Rancia, sarà a breve termine trasferita in altra sede perchè l'edificio è interessato da un restauro.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1950
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Tolentino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza della Libertà, 3

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRBC045563XC
<b>FTAT - Note</b>	veduta parzialmente laterale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bianconi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70002510
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 67-74

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mattioli O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70002060
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 149-184

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tolentino. Guida
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70002352
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 105

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Vanni L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costanzi C.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Eusebi C.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vitali R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Non essendo stato possibile attingere ad una documentazione specifica per individuare le esatte informazioni relative ai passaggi delle singole opere di proprietà del Comune di Tolentino e definire il titolo esatto in base al quale ciascuna di esse è pervenuta e si trova nelle attuali condizioni di proprietà, si è ritenuto opportuno indicare genericamente la donazione come tipo di acquisizione facendo riferimento ad una segnalazione verbale del referente comunale, pertanto si segnala l'incompletezza della notizia. Per quanto riguarda l'inventariazione delle opere catalogate provenienti da palazzo Parisani Bezzi si fa altresì presente che è stata riportata nelle notizie storico critiche, laddove il bene è stato identificato, la descrizione fattane in un antico inventario del 1807 pubblicato da Oriana Mattioli in `Quaderni del Bicentenario` (n. 4 1999), mentre non è sempre stato possibile riportare il numero di inventario più recente assegnato dalla Ditta Diandreani di Macerata nel 1996 a causa dell'assenza di diversi beni nello stesso così come ricevuto in fotocopia dal Comune di Tolentino e consegnato per presa visione anche al revisore scientifico; in taluni casi, poi, lo si è riportato dubitativamente per diversità o genericità nella descrizione. Per contro, alcune opere inventariate non sono state reperite: a questo proposito si precisa che i beni provenienti dalle sale cosiddette napoleoniche di Palazzo Parisani Bezzi sono stati trasferiti, durante i lavori di restauro che stanno interessando l'edificio, al Castello La Rancia e poichè parte di essi, specialmente tessuti e lampadari, si presentavano imballati e sigillati al momento del sopralluogo, non è stato possibile effettuare una catalogazione completa che permetta di stabilire con certezza se i beni non individuati sono effettivamente mancanti.</p>